



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

A casa con amore (cod. PTXSU0027020013903NMTX)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

3. minori e giovani in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto mira a migliorare la qualità di vita dei minori ospiti delle comunità attraverso la presenza dei volontari che supporteranno gli educatori e/o l'equipe di intervento nei percorsi di interventi individualizzati per ciascuno di essi.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Inserimento

Questa attività rappresenta il momento in cui i volontari costituiscono il gruppo e entrano in contatto con una organizzazione nella quale sono presenti regole e stili di comportamento già definiti. Il compito del volontario, pertanto, sarà quello di cominciare a creare la relazione con il gruppo e di entrare in contatto con la mission dell'Ente. In questo compito saranno supportati da tutte le figure del Servizio Civile e dalle professionalità coinvolte così come definite successivamente

Formazione generale e formazione specifica

Attraverso la formazione generale i volontari avranno modo di confrontarsi sui temi sui quali si fonda la Legge 64/2001 e il D.Lgs n. 40/2017 e sui temi che riguardano la creazione di una coscienza sociale e della cittadinanza attiva.

La formazione specifica, pur prendendo avvio all'inizio del progetto, avrà un andamento trasversale a tutto lo svolgimento del servizio.

Pianificazione delle azioni quotidiane

Già a partire dalla realizzazione di questa attività il volontario dovrà mettersi in gioco in prima persona.

Dovrà far conoscere le sue caratteristiche personali e partecipare attivamente alle prime riunioni organizzative e programmatiche rispetto al lavoro che si deve svolgere all'interno e all'esterno della struttura e ai compiti che gli sono affidati.

Insieme allo psicologo si occuperà della realizzazione dei giochi di gruppo scelti per favorire la conoscenza con i minori ospiti della struttura.

In questo primo momento di contatto dovrà cominciare a curare lo spazio fisico in cui la relazione avrà luogo.

Supporto allo studio individuale e/o di gruppo

Il compito del volontario in questa fase diventa attivo e propositivo.

Il volontario verrà presentato dall'educatore professionale agli insegnanti.

Per avviare la presente attività i volontari si manterranno una stretta collaborazione con i referenti degli istituti scolastici.

Grazie alla collaborazione con gli insegnanti, potranno verificare le discipline scolastiche sulle quali organizzare i percorsi di recupero/supporto.

I volontari in collaborazione con le figure professionali organizzeranno l'attività di supporto allo studio mettendo in campo oltre che le proprie capacità personali, anche la propria personale modalità di approccio allo studio, realizzando percorsi e metodologie che possano facilitare i processi di apprendimento. Per i bambini più piccoli saranno previsti dei momenti di prealfabetizzazione utilizzando le tecniche di pre scrittura e prefettura, schede colorate ecc.

Inoltre, dovranno mantenere i contatti con gli insegnanti per la verifica dell'andamento scolastico al fine di modificare, qualora ciò si rendesse necessario, la modalità di intervento. Per questa attività gli operatori volontari potranno avvalersi del supporto di una ditta di grafica che si occuperà della stampa del materiale facilitato per favorire l'apprendimento dei minori

Partecipazione alle attività territoriali

Il compito del volontario all'interno di questa attività è duplice: si tratta da un lato di accompagnare i minori che sono già inseriti all'interno di un gruppo nello svolgimento delle attività sul territorio, dall'altro di monitorare e censire le opportunità che sono presenti a livello territoriale che possono essere gradite agli ospiti della comunità o come attività alternativa o come prima attività per coloro che non sono inseriti in nessun progetto. Il volontario dovrà attenersi alle indicazioni fornite dall'equipe della struttura in modo da non lasciarsi influenzare da minore che sta seguendo. Infatti, spesso pur di facilitare la comunicazione e la relazione si cade nell'errore di colludere e di allearsi con il minore. Questo sarebbe un errore gravissimo che andrebbe a compromettere l'intero percorso individualizzato di crescita previsto per il ragazzo

Supporto alla gestione della quotidianità dell'ospite

Il volontario nel corso di questa attività dovrà realizzare insieme con il minore e agli operatori ausiliari presenti in struttura, piccoli atti domestici quotidiani, così come si farebbe all'interno della propria casa. Il suo compito dovrà essere quello di insegnare al minore quanto è importante prendersi cura dello spazio comune in quanto l'acquisizione di questa regola una volta interiorizzata e fatta propria potrà essere utilizzata in qualsiasi contesto di relazione: dalla scuola, al gruppo, al lavoro. È un modo per comunicare a fare comprendere al minore l'importanza del concetto di cittadinanza attiva contrapposto a quanto fino al momento dell'inserimento in comunità il bambino ha vissuto. In questa attività il volontario dovrà egli stesso sperimentare come prendersi cura di chi ha bisogno di cure.

Attività di gioco e laboratoriali

Anche nel corso di questa attività il volontario avrà, da un lato il compito di facilitare la realizzazione di attività e giochi già previsti all'interno delle strutture, favorendo la partecipazione di tutti i minori; dall'altro avrà il compito di verificare, anche sulla base delle sue

conoscenze e/o dei suoi interessi personali se è possibile inserire tra le attività proposte altri interventi. Tutte le ipotesi verranno comunicate primariamente agli educatori e ai responsabili della struttura in modo da condividerne i tempi, i modi e la realizzazione. I volontari si occuperanno di predisporre l'organizzazione logistica e strutturale dell'intervento (predisposizione luogo, sistemazione, organizzazione delle attività) in modo che le attività di gioco e laboratorio abbiano anche una valenza educativa non solo ludica. Parte di queste attività verranno realizzate anche nei locali parrocchiali che hanno dato la loro disponibilità all'utilizzo dei propri spazi. Al loro interno verranno altresì realizzati dei momenti musicali grazie alla partecipazione degli enti partner

Monitoraggio

Durante questa fase i volontari saranno coinvolti sia come attori che come spettatori.

Essi, infatti, saranno chiamati nella compilazione di questionari e parteciperanno a colloqui individuali e di gruppo tesi a valutare il grado di soddisfazione ed a riscontrare eventuali non conformità durante lo svolgimento delle attività di progetto.

Per quello che riguarda questo box, il comportamento come soggetti attivi, vedrà i volontari coinvolti nella somministrazione di questionari tesi a valutare il grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi forniti dall'ente ed a quelli in cui sono coinvolti i volontari stessi.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede di attuazione	Città	Indirizzo e CAP
185869 – La Casa del Sorriso Onlus Comunità Padre Clemente	CALTANISSETTA (CL)	VIA EMPEDOCLE 3 - 93100
185870 – La Casa del Sorriso Onlus Comunità La Robinia	CALTANISSETTA (CL)	VIA EMPEDOCLE 3 - 93100

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Sede di attuazione	Città	Numero posti senza vitto e alloggio
185869 – La Casa del Sorriso Onlus Comunità Padre Clemente	CALTANISSETTA (CL)	6
185870 – La Casa del Sorriso Onlus Comunità La Robinia	CALTANISSETTA (CL)	6

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Diligenza;
- Riservatezza;
- Rispetto delle regole interne agli enti coprogettanti per la gestione dei dati personali e sensibili, in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 in materia di privacy. Rispetto della regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;
- Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani).

turni nei giorni di sabato, domenica e festivi) in base alle diverse esigenze di servizio.

- Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e/o la domenica

Il Servizio si realizzerà su 5 giorni alla settimana per 25 ore settimanali di servizio complessive

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessun altro requisito richiesto rispetto a quelli previsti dal decreto legislativo n. 40 del 2017

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

a) Metodologia:

Per favorire la fase di reclutamento degli aspiranti volontari da avviare in servizio, l'Ente prevede di realizzare una fase di pubblicizzazione dei progetti da avviare attraverso:

- 1) Pubblicazione delle schede progettuali all'interno del sito dell'ente nella pagina dedicata ai progetti realizzata all'interno della sezione del sito dedicata al Servizio Civile Universale.
- 2) Affissione di manifesti e locandine presso ciascuna sede di attuazione del progetto ed i luoghi di maggiore affluenza dei giovani nei comuni interessati da ogni singolo progetto.

Una seconda fase sarà quella della raccolta delle istanze di partecipazione. A completamento di questa fase verrà effettuata una prima analisi documentale atta a verificare la presenza dei requisiti di ammissione al Bando di Selezione, cui i candidati stanno partecipando. L'eventuale esclusione di candidati dal processo di selezione verrà comunicata agli aspiranti volontari con le modalità previste dal citato Bando.

Esperita questa prima procedura si passerà alla valutazione dei titoli e dei documenti presentati dai candidati che darà luogo all'attribuzione di un primo punteggio così come dettagliato nel seguito.

La procedura di selezione verrà completata con l'effettuazione di un colloquio di selezione con il quale verrà approfondita la valutazione dei candidati.

L'Ente provvederà a pubblicare sul proprio sito l'elenco completo dei candidati ammessi al colloquio di selezione con l'indicazione dell'orario e del luogo dove si terrà lo stesso almeno 15 giorni prima dalla data del colloquio stesso e dei candidati non ammessi per una delle motivazioni previste dal bando. La pubblicazione sul sito internet dell'ente del calendario dei colloqui avrà valore di notifica.

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane in possesso di specifica esperienza nella selezione del personale. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

Lo staff dell'Ente, terminate le procedure selettive, provvederà a stilare le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente (ovvero secondo le modalità previste dal Bando di selezione già citato). Verranno inseriti all'interno dello stesso documento anche i nominativi dei candidati risultati idonei non selezionati per mancanza di posti. Il documento così completo sarà inviata secondo la procedura informatica indicata dal programma Helios. Le graduatorie verranno pubblicate, previa ratifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, sul sito web dell'Ente.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

Gli strumenti utilizzati per la fase di reclutamento sono dati da materiale informativo e divulgativo quali locandine e manifesti, da pubblicità radiofoniche e televisive realizzate attraverso emittenti locali che operano nel territorio di riferimento del progetto.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli
2. Colloquio personale

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati e/o autocertificati. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che si intendono misurare, e i relativi indicatori, sono le seguenti:

- 1) Conoscenza: valutata mediante l'indicatore indiretto dei titoli di studio e direttamente con il colloquio;
- 2) Background: valutato mediante le esperienze lavorative e/o di volontariato e con il colloquio;
- 3) Disponibilità al progetto: valutata mediante colloquio
- 4) Capacità: valutata, durante il colloquio, attraverso la risoluzione di un problema pratico relativo al progetto.

d) Criteri di selezione

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) Titolo di studio: massimo punteggio ottenibile 12 punti
- 2) Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 28 punti
- 3) Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) *Titolo di studio*: massimo punteggio ottenibile 12 punti
- 2) *Esperienze lavorative e/o di volontariato*: massimo punteggio ottenibile 28 punti
- 3) *Colloquio*: massimo punteggio ottenibile 60 punti

Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLO DI STUDIO (massimo 12 punti)

Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Licenza Media	2 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti

	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli di formazione professionale (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 300 ore	1 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	4 punti

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 28 punti)

Esperienze di lavoro e/o volontariato (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente che realizza il progetto (coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	1 punto per mese (Max 10 punti)
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,8 punti per mese (Max 8 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (coefficiente = 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,5 punti per mese (Max 5 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto in settori diversi presso enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,2 punti per mese (Max 2 punti)
Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente eccl)	Fino a 2 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività previste dal progetto	1 punto

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto

- L'ente di realizzazione del progetto
- Il volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto.

Si specifica che a seconda dei piani triennali di intervento l'ente provvederà all'individuazione di giovani con minori opportunità utilizzando i criteri previsti dalla normativa nazionale e comunitaria vigente. In questo caso all'interno della scheda progetto verranno, qualora necessario, specificati le attività progettuali ed i relativi criteri di selezione.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso al sistema di selezione sono essenzialmente legate al rispetto di norme minime comportamentali che favoriscano la crescita civile, professionale e personale dei giovani volontari in servizio civile.

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Alla fine del servizio verrà rilasciato un Attestato specifico delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Generale verrà realizzata presso le seguenti sedi:

VIA EMPEDOCLE 3 , Caltanissetta

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Specifica verrà realizzata presso le seguenti sedi:

VIA EMPEDOCLE 3 , Caltanissetta

La formazione specifica avrà durata complessiva di 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

STARE BENE INSIEME

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Sede di attuazione	Indirizzo	Numero posti
185869 – La Casa del Sorriso Onlus Comunità Padre Clemente	CALTANISSETTA (CL)	1
185870 – La Casa del Sorriso Onlus Comunità La Robinia	CALTANISSETTA (CL)	1

→ Tipologia di minore opportunità
Difficoltà economiche

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
Certificazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) in corso di validità da cui si evinca un valore inferiore o pari alla soglia di 10.000 euro

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità
Gli operatori volontari con minori opportunità realizzeranno tutte le attività previste dal progetto insieme con gli altri volontari partecipanti.

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

- 1) Una postazione con PC e scanner, presso la sede di attuazione progetto, alla quale potranno accedere i giovani candidati all'atto della compilazione della domanda on line.
- 2) Accordo di rete con l'ente Centro Servizi UIL Sicilia s.r.l., per ricevere supporto per la compilazione e la richiesta della Certificazione ISEE che consentirà di accedere alla riserva di posti prevista dal progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→ Ore dedicate

27 ore (di cui 23 ore collettive e 4 ore individuali)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio si svilupperà tra il 9° e l'11° mese di servizio.

Le attività collettive dureranno 23 ore complessive; si realizzeranno durante il 9° mese e prevedono tre moduli

Modulo 1 (11 ore)

Modulo di presentazione e di creazione del gruppo di lavoro.

Modulo 2 (6 ore)

Modulo relativo agli strumenti di presentazione verso il mondo del lavoro.

Modulo 3 (6 ore)

La ricerca attiva del lavoro.

Le attività individuali prevedono 4 ore per ogni volontario e verranno realizzate durante il 10° e 11° mese di progetto.

→ Attività di tutoraggio

Le attività obbligatorie previste durante le sessioni di tutoraggio saranno:

- a. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
- b. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
- c. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Al fine di favorire una maggiore conoscenza di misure di finanziamento indirizzate ai giovani, durante i tre mesi di tutoraggio si intende mettere a disposizione dei volontari uno sportello informativo sui finanziamenti pubblici per la creazione di impresa.